



Chiari, 6 maggio 2021

CS11: Criteri e indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento A.S. 2020/2021

Il D.L. 137/08, convertito con la Legge 169/08 prescrive nella scuola secondaria l'introduzione nel *Documento di Valutazione* della valutazione del comportamento di ciascuno studente, effettuata *“mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi”*.

La legge, all'art. 2 comma 1, stabilisce che *“viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede”* e al comma 3 che *“la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”*.

Il D.M. 5 del 16 gennaio 2009 ne definisce i criteri e le modalità applicative.

In linea di principio, la valutazione del comportamento degli allievi deve essere coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco.

A questo riguardo la valutazione di 10/10 è da considerarsi obiettivo formativo complessivo realistico proposto, e auspicato, per ogni allievo. Per assegnare il 10 in comportamento il Consiglio di classe tiene in particolare considerazione il ruolo di leadership positiva svolto dall'allievo e il suo contributo costruttivo nel percorso umano e culturale della classe.

La valutazione di 9/10 esprime l'adozione di un comportamento generalmente corretto e rispettoso, e di un impegno ordinariamente diligente.

Grande attenzione va posta nel caso di assegnazione di una valutazione del comportamento uguale a 8/10. Attraverso questo voto si vuole comunicare allo studente che il suo comportamento non è stato adeguato perché caratterizzato non solo da manifestazioni di disturbo e disattenzione, ma anche da situazioni di carattere disciplinare ed educativo che il docente, o il Consiglio di classe, ha debitamente fatto rilevare attraverso richiami, note o interventi disciplinari comunicati alla famiglia, anche attraverso il Consigliere Scolastico.

Una valutazione del comportamento uguale o inferiore a 7/10 deve sempre essere compresa e interpretata nell'ottica del sistema preventivo sia dallo studente, sia dalla famiglia. Affinché il Consiglio di classe possa deliberare un voto inferiore o uguale a 7/10 è necessario che durante il periodo oggetto di valutazione i docenti abbiano segnalato allo studente, alla famiglia ed al Consigliere Scolastico, gli episodi puntuali e tutti gli elementi che motivano una valutazione inadeguata del comportamento. Il rapporto personale della scuola con lo studente e con la famiglia, debitamente avvisata nel corso dell'anno, è una condizione indispensabile per iniziare un processo condiviso e ragionevole di correzione del comportamento. In sede di scrutinio intermedio o finale il Consiglio di Classe dovrà concludere un processo formativo senza limitarsi a suscitargli in quella sede richiedendo una valutazione inferiore a 7/10. Il nostro sistema educativo preventivo non affida alla valutazione del comportamento un mero carattere sanzionatorio, ma esprime sempre un dialogo educativo fermo ed esigente tra lo studente, i docenti, la famiglia e le altre figure di animazione.

Ricadono infine nella fattispecie dei comportamenti che potrebbero determinare l'attribuzione del 5 in comportamento l'introduzione nella scuola di droga, pornografia, nonché un comportamento fortemente lesivo della dignità dei compagni e degli insegnanti.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento:

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	APPLICAZIONE	FREQUENZA	DIDATTICA A DISTANZA
10	Condotta esemplare per responsabilità e correttezza. Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento scolastico di Istituto.	Partecipazione attiva e continua al dialogo didattico-educativo. Contributo positivo al percorso umano e culturale della classe.	Studio personale costante e metodico. Rispetto puntuale delle consegne.	Frequenza assidua e puntuale alle attività scolastiche. Partecipazione costante in occasione di verifiche.	Partecipazione puntuale, attiva e propositiva durante le attività DAD sincrone. Svolgimento puntuale, completo e approfondito di compiti e lavori assegnati.
9	Condotta ordinariamente corretta e disciplinata. Rispetto sostanziale delle disposizioni contenute nel Regolamento scolastico di Istituto, seppur con qualche lieve mancanza.	Partecipazione disponibile e collaborativa al dialogo didattico-educativo.	Studio personale costante. Rispetto delle consegne ordinariamente puntuale.	Frequenza costante alle attività scolastiche. Presenza puntuale, con alcuni ritardi, all'inizio della giornata scolastica.	Partecipazione puntuale e costante alle attività DAD sincrone. Svolgimento generalmente puntuale e corretto di compiti e lavori assegnati.
8	Atteggiamenti e comportamenti di disturbo dell'attività didattica con numerosi richiami verbali e/o note disciplinari. Trasgressioni occasionali al Regolamento scolastico di Istituto.	Generale disponibilità al dialogo didattico-educativo.	Studio personale e rispetto delle consegne non sempre puntuali.	Frequenza discontinua alle attività scolastiche e ritardi ripetuti non sufficientemente motivati. Assenze strategiche in occasione di verifiche programmate.	Scarsa puntualità e/o partecipazione disordinata alle attività DAD sincrone. Svolgimento parziale o approssimativo di compiti e lavori assegnati.
7	Comportamento scorretto e di frequente disturbo durante l'attività didattica, con ripetute note disciplinari segnalate a Registro; numerose sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni; gravi	Partecipazione discontinua al dialogo didattico-educativo.	Studio personale discontinuo. Carente rispetto delle consegne.	Assenze e ritardi ripetuti e immotivati.	Episodiche assenze non giustificate alle attività DAD sincrone. Partecipazione alle attività DAD sincrone con atteggiamenti che ne ostacolano lo svolgimento. Presenza di richiami e solleciti

	<p>mancanze di rispetto nei confronti di compagni e insegnanti. Ripetuti episodi di inosservanza delle disposizioni del Regolamento scolastico di Istituto, con profili aggravanti per circostanze di recidiva.</p>				<p>per il mancato svolgimento di compiti e lavori assegnati.</p>
6	<p>Persistente comportamento di disturbo dell'attività didattica con numerosi richiami verbali, almeno una convocazione dell'allievo in Presidenza; frequenti casi di allontanamento dall'aula, numerose note disciplinari, eventuale sospensione dalle lezioni; gravi mancanze di rispetto nei confronti di compagni e di insegnanti. Convocazione della famiglia. Numerosi episodi di inosservanza delle disposizioni del Regolamento scolastico di Istituto, con profili aggravanti per circostanze di recidiva, pubblicità e ricadute negative sulla comunità scolastica.</p>	<p>Atteggiamento passivo e talvolta oppositivo nei confronti delle sollecitazioni didattico-educative.</p>	<p>Studio personale deficitario e inadempienza nel rispetto delle consegne.</p>	<p>Assenze e ritardi ripetuti e immotivati con ricadute negative funzionali ad ostacolare il regolare percorso didattico.</p>	<p>Frequenti assenze ingiustificate alle attività DAD sincrone. Mancato svolgimento di compiti e lavori assegnati, perdurante nonostante i richiami e i solleciti dei docenti.</p>
5	<p>Nel caso di comportamenti descritti in capo al voto 6, quando siano caratterizzati da circostanze e profili aggravanti.</p>				

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera del 5 maggio 2021